



# Piano Triennale Offerta Formativa

"KAROL WOJTYLA"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "KAROL WOJTYLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7279 del 26/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/12/2021 con delibera n. 13*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio economico dell' Istituto Comprensivo "Karol Wojtyla" di Uggiano La Chiesa, Otranto e Giurdignano, si presenta nel complesso omogeneo, ma nonostante l'aumento di servizi per la popolazione e per l'economia in generale, in alcune realtà familiari permane il problema della disoccupazione.

Le attività economiche presenti nei Comuni del nostro Istituto Comprensivo variano, da quelle agricole ed artigianali a quelle legate al turismo, data l'immediata vicinanza con il polo turistico di Otranto. Ciò ha portato anche ad una crescente espansione edilizia con conseguente sviluppo dell'indotto.

Da alcuni anni si è consolidata la crescita di servizi per lo sviluppo turistico nei tre comuni, fornendo la possibilità di offrire più posti di lavoro, non soltanto stagionali.

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, in 10 plessi scolastici:

- 4 di Scuola dell'Infanzia nei Comuni di Uggiano La Chiesa, Casamassella (fraz. Di Uggiano), Otranto e Giurdignano;
- 3 di Scuola Primaria e
- 3 di Scuola Secondaria di Primo Grado nei Comuni di Uggiano Otranto e Giurdignano.

A partire dall'a.s. 2021/2022 si avvia l' Inidirizzo Musicale per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Negli edifici scolastici oltre alla dotazione ordinaria, a partire dagli anni precedenti sono stati allestiti laboratori scientifici, musicali e linguistici. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, nonostante le difficoltà causate dalla pandemia da Covid-19, la conseguente attivazione della Didattica Digitale Integrata, i protocolli attivati per la sicurezza, gli interventi strutturali hanno riguardato l'arredo di spazi alternativi e innovativi per la didattica, con nuovi strumenti tecnologici che via via sostituiscono quelli obsoleti o mal funzionanti, e implementandone di nuovi laddove non ancora installati. Si è provveduto quindi, all'acquisto di piattaforme interattive per l'erogazione della didattica a distanza (quando le condizioni pandemiche la impongono).

Inoltre, come già da diversi anni accade nella nostra scuola, si prosegue con la candidatura a nuovi bandi nazionali ed europei, per consolidare le misure programmate e strettamente coerenti alle priorità che emergono dal RAV di Istituto, al fine di garantire il successo formativo degli studenti.

Quindi, come viene emanato nel nuovo atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, di seguito "gli obiettivi che la nostra organizzazione deve perseguire:

- in fase di pianificazione, preoccuparsi delle criticità, perché eventi apparentemente secondari o lontani possono in realtà rappresentare un segnale di problemi di più ampia portata in corso di incubazione;
- resistere alle semplificazioni, evitando di ridurre la complessità entro schemi prestabiliti e rassicuranti;
- elaborare un'idea di cambiamento realistica, nel senso della sua praticabilità con le risorse a disposizione e gli inevitabili vincoli;
- sviluppare un clima partecipativo e di coinvolgimento attivo e critico;
- pensare e agire in modo integrato;
- sviluppare capacità di analisi focalizzate sulle ipotesi da sperimentare;
- sviluppare tutte le forme di ricerca-azione, ponendosi in una logica sperimentale che non separi il pensiero dall'azione.

Si richiama infine l'attenzione sulla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, di cui si mettono in evidenza i punti salienti. Il 22 maggio 2018 il Consiglio d'Europa ha adottato la nuova Raccomandazione relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, in sostituzione della precedente del dicembre 2006. Il documento nasce in esito ad alcune considerazioni che costituiscono il background su cui si innesta la strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua.

Di seguito si riportano i punti chiave, che devono essere assunti a fondamento del presente Atto di indirizzo:

- promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi;
- sostenere la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale attraverso l'investimento nell'apprendimento delle lingue, nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, nello sviluppo di valori comuni, nell'incentivare i giovani a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEAM);
- fornire sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità;
- rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per gli studenti;
- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricula nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza".

La progettazione extracurricolare, per il triennio 2022/2025, dovrà "continuare a vertere a potenziare le seguenti aree tematiche (L. 107/2015, c. 7):

- competenze linguistiche della lingua madre;
- competenze matematico-logiche e scientifiche
- competenze di lingue straniere;
- potenziare l'azione didattica curricolare della scuola primaria con il *Pensiero computazionale* veicolato nelle varie discipline;
- competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel teatro, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni stranieri e alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, competenze digitali;
- educazione motoria e della pratica sportiva in genere;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio storico-artistico;
- percorsi di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere commi 15 e 16 L.107/2015, così come percorsi di educazione alla salute, di prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo (Linee di orientamento di aprile 2015) rientrano a pieno titolo in un curriculum interdisciplinare e transdisciplinare di cittadinanza attiva e democratica.

I predetti punti salienti la riorganizzazione dell'offerta formativa e organizzativa per il triennio 2022/2025 si concentreranno, inoltre su:

- completare l'introduzione della divisa scolastica nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado;
- Confermare il modello di "Scuola senza zaino" per la scuola Primaria.
- implementare il modello di "Scuola senza aula" per la scuola secondaria di primo grado;

Per quanto riguarda le risorse professionali:

- il personale docente in servizio nell'Istituto Comprensivo "Karol Wojtyla" è costituito, principalmente, da insegnanti con contratto a tempo indeterminato e con una consolidata esperienza a livello didattico. Molti docenti prestano servizio nell'Istituto da diversi anni, garantendo, così, stabilità e continuità al progetto educativo e formativo. L'organico dell'autonomia permette di realizzare attività funzionali alla gestione scolastica, come il coordinamento e monitoraggio dei progetti e di ampliare l'offerta formativa attraverso la realizzazione di attività in orario extracurricolare quali i laboratori di musica, di arte e le attività riferite al D.M. 8/2011. La formazione continua dei docenti costituisce la cifra distintiva dell'Istituto, così come evidenziato dalle numerose occasioni formative pensate e realizzate nel corso degli anni e miranti a sostenere e migliorare le pratiche metodologiche e didattiche legate all'uso delle tecnologie innovative, delle strategie inclusive e alla scoperta e valorizzazione del territorio.
- il personale ATA assolve le funzioni amministrative, contabili, gestionali e operative connesse all'attività e al buon funzionamento della Scuola,



collaborando con il Dirigente scolastico e con il personale docente. I servizi generali amministrativo-contabili e il lavoro del personale ATA sono organizzati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti secondo le direttive ricevute dal Dirigente scolastico. Le procedure dei servizi sono organizzate in modo da garantire semplificazione, celerità, trasparenza e rispetto della privacy.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

"Le linee progettuali ed organizzative necessarie per una coerente e qualificata progettazione dell'offerta formativa, finalizzata all'integrazione degli obiettivi nazionali e degli obiettivi individuali dell'Istituzione scolastica, desunti dalle priorità individuate nel RAV" (nuovo Atto di indirizzo "riguardante la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa, triennio 2022/2025).

Nella "vision" la nostra scuola si pone l'obiettivo di essere:

- **una scuola intesa come "Comunità di Apprendimento"** dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito. La parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "life long learning".
- **una scuola di Dimensione Europea** in cui formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale, corresponsabili del pianeta che li ospita e delle emergenze della crisi planetaria (biodiversità, mutamenti climatici, migrazioni) per organizzare il proprio progetto di vita, orientandolo verso una coerente armoniosa risoluzione delle stesse;
- **una scuola che riconosce il valore delle differenze e delle diversità**, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- **una scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- **una scuola che accoglie**, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- **una scuola formativa** in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;
- **una scuola aperta**, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- **una scuola attuale**, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

La "mission" dell'Istituto Comprensivo "Karol Wojtyla" di Uggiano La Chiesa si declina lungo i seguenti assi:

- la scuola **promuove l'accoglienza** e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi;
- la scuola è **centro di cultura permanente**, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie;
- la scuola **promuove la logica della qualità**, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità;
- la scuola **persegue la piena realizzazione del curriculum d'istituto** mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa;
- la scuola si propone come un **laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica**, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini;
- la scuola agisce per la **valorizzazione della comunità professionale scolastica**, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della



libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti;

- la scuola **promuove l'innovazione tecnologica**, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete;
- la scuola **agisce in Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.

Pertanto nell'azione di miglioramento degli esiti, si dovrà considerare:

- la **professionalità docente** che "sia nell'azione individuale e collettiva, sia nella fase di progettazione che nella fase di attuazione degli interventi educativi, deve mirare alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla convivenza civile".
- **l'area didattica e metodologica**: "l'azione individuale e collegiale dei docenti, sia nella fase di preparazione dei percorsi didattici, sia nella fase di attuazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, deve tener conto delle caratteristiche e delle condizioni degli studenti. Allo scopo, i Docenti dovranno definire i traguardi di apprendimento previsti dai documenti programmatici nazionali mediante la "contestualizzazione" alla situazione della classe, del gruppo, del singolo studente".
  - **l'area organizzativa**: "il cambiamento impostosi prepotentemente a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus ha messo alla prova, insieme ai processi organizzativi, frames cognitivi ed equilibri emotivi. In questa fase storica ... si tratta di gestire l'inatteso, sapendo che tale fenomeno, se trasversale ed invasivo come la situazione che stiamo fronteggiando, mette in crisi i paradigmi precedenti e le precedenti pratiche. Per governare e gestire le crisi provocate dall'inatteso, è richiesto lo sviluppo di uno stile di pensiero e di azione integrato e condiviso sul piano dell'analisi, sul piano della teorizzazione e sul piano dell'intervento. Per fare ciò, è necessario che la nostra organizzazione diventi resiliente, ovvero in grado di affrontare le prove cui viene sottoposta dagli eventi inattesi uscendone non solo intatta, ma addirittura rafforzata nelle sue capacità di risposta. Siamo di fronte ad un cambiamento organizzativo che, in quanto tale, entrerà inevitabilmente nei processi di insegnamento/apprendimento":
  - **l'ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa** attraverso la progettazione curricolare ed extra-curricolare. La scuola dunque, dovrà continuare a prestare attenzione, attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto:
    - alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come *essere pensante*);
    - favorire la maturazione dell'identità personale;
    - educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni;
    - assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.
  - la **formazione dei Docenti e del personale ATA** che "dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo- didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento

Suddetta formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- a) attività formative da parte dell'istituto avvalendosi del Team dell'innovazione o anche del peer to peer;
- b) iniziative formative di rete;
- c) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- d) iniziative delle scuole polo per la formazione;
- e) iniziative promosse da Enti di formazione".

#### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto Comprensivo si propone centro attivo intorno al quale far crescere l'intera comunità educante, connota e contestualizza l'azione di istruzione e formazione soddisfacendo i bisogni formativi del territorio.



L'istituto ha avviato azioni di innovazione organizzativa, didattica, metodologica e strutturale.

In relazione all'organizzazione, il rinnovamento riguarda anzitutto il tempo scuola. L'istituto propone un'ampia offerta formativa con l'attivazione di classi a tempo normale (30 ore/settimana) o pieno (40 ore/settimana) nella scuola primaria e di classi a tempo normale (30 ore/settimana) o prolungato (36 ore/settimana) nella scuola secondaria di I grado, distribuito in cinque giorni settimanali.

Altro elemento caratterizzante l'organizzazione della scuola è la leadership diffusa. L'organigramma scolastico ha, infatti, al suo interno gruppi di lavoro cui vengono demandati specifici incarichi a sostegno della funzione dirigenziale.

L'istituto aggiorna il proprio modo di "fare scuola" adattandola ai nuovi stili cognitivi, riflettendo sul tema delle metodologie didattiche innovative, sulla sinergia tra pratica didattica e tecnologia e sulle condizioni attraverso cui questa sinergia può essere messa in atto quotidianamente in classe.

L'innovazione coinvolge anche la progettazione di ambienti di apprendimento e laboratori di qualità per valorizzare le esperienze e le conoscenze degli studenti, attuare interventi in situazione, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo e promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere in un contesto innovativo. Tutto ciò anche in ottica di didattica DAD e DDI.

La scuola è attenta ai bisogni del territorio di appartenenza, adotta un modello organizzativo caratterizzato dall'apertura al territorio e invita i suoi stakeholders a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di qualità e del successo orientativo-formativo di ogni singolo alunno.

## AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La metodologia e l'attività didattica posta in essere concorre a migliorare l'approccio dello studente all'apprendimento e allo studio, incide positivamente sull'autostima e sulla percezione della propria valenza individuale, educativa e sociale.

Le strategie per tali obiettivi si attuano attraverso:

- la didattica laboratoriale per un sapere concreto e agito e per individuare le potenzialità di ogni alunno nell'ottica di un orientamento continuo;
- la valorizzazione dell'identità del territorio progettando attività tese alla conoscenza del territorio e delle sue vocazioni di sviluppo, per favorire la permanenza dei nostri giovani nella nostra terra;
- l'interdisciplinarietà, la trasversalità e la transdisciplinarietà per costruire saperi integrati, necessari ad acquisire una visione olistica del sapere, che è condizione necessaria alla gestione della complessità sociale;
- la personalizzazione degli apprendimenti per valorizzare gli stili di apprendimento degli alunni e non lasciare indietro nessuno, realizzando la crescita dell'inclusività generale della scuola.

L'Istituzione indirizza il suo agire formativo alla concretizzazione dei seguenti valori: inclusione, rispetto, cura e eccellenza. Il punto d'inizio per l'inclusione è il riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascun alunno, il rispetto è l'asse portante delle relazioni tra le persone che operano nell'Istituzione: alunni, docenti, tutto il personale, i genitori. La cura dà senso all'azione formativa ed educativa nel rispondere ai bisogni, ai diritti di tutti gli alunni abili e meno abili e diversamente abili. Eccellenza deve significare far sempre meglio quello che si è deciso di fare e favorire l'azione di umili e significativi modelli nell'educazione fra pari.

In continuità con i percorsi formativi aggiuntivi di pratica musicale e di arte rivolti agli alunni della Scuola Primaria e/o a quelli della Scuola Secondaria di Primo Grado intrapresi, la scuola intende incrementare l'offerta formativa incentivando ulteriori approfondimenti rispondenti alle richieste dell'utenza e alle potenzialità di sviluppo del territorio.

## CONTENUTI E CURRICOLI

La continuità orizzontale e verticale, la cura e la prevenzione di disagi e svantaggi costituiscono gli elementi basilari che ciascun segmento di istruzione persegue al suo interno. L'istituto ha strutturato un curriculum verticale prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave Europee e le Indicazioni Nazionali del 2012, e si propone il suo aggiornamento in linea con le nuove Raccomandazioni Europee (Competenze Chiave per l'apprendimento permanente – 22 maggio 2018). Al fine di facilitare il passaggio graduale da un ordine all'altro si propone di allestire un progetto "Continuità" in grado di concretizzare il curriculum d'Istituto con anelli di congiunzione che creino, tra i docenti, opportunità di dialogo e confronto e siano per i discenti punti di forza del processo formativo ad integrazione degli apprendimenti formali e non formali.



Il curriculum d'Istituto sarà ulteriormente potenziato da un'ampia offerta di iniziative rivolte all'educazione motoria e sportiva, portatrice di valori positivi verso corretti stili di vita, di crescita della persona, di benessere psico-fisico, con particolare attenzione alla salute e ad una sana alimentazione essenziali per raggiungere l'equilibrio integrale della persona stessa.

Allo scopo di accrescere le competenze linguistico-culturali in un'ottica interculturale, saranno potenziati i corsi di avvio allo studio della lingua inglese nella scuola dell'infanzia e di approfondimento in quelle primarie e secondarie. Alcuni moduli del PON d'Istituto sono finalizzati al recupero della socializzazione nella pratica di attività sportive e laboratoriali, soprattutto per gli studenti che necessitano maggiori e particolari attenzioni.

Altri moduli verteranno sul utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo. I moduli didattici saranno svolti in setting di aule flessibili e modulari, oppure in contesti di tipo esperienziale anche all'aperto nel rispetto delle norme di sicurezza Covid vigenti.

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La diffusione delle tecnologie costituisce un ruolo essenziale nel processo formativo poiché consente l'introduzione di approcci didattici innovativi e la fruizione di contenuti formativi on-line. Gli strumenti tecnologici e le piattaforme idonee e semplici da utilizzare della scuola permettono al docente di fornire ai suoi alunni non solo conoscenze e sapere ma soprattutto competenze e strumenti in grado di gestire e usare tali informazioni. Inoltre, il dotare di nuove tecnologie anche ambienti diversi dall'aula tradizionale permette la realizzazione di attività laboratoriali per piccoli gruppi e/o per più classi, rinforza l'insegnamento delle lingue comunitarie, valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, incoraggia l'apprendimento collaborativo e permette di attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. Pertanto, nell'ottica della crescente importanza di un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie si rende necessario:

1. ampliare la dotazione di LIM o strumenti digitali di futura generazione finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento;
2. provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico, sito di istituto);
3. Realizzare l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN al fine rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento/apprendimento;
4. Potenziare, in tutti gli ordini di scuola, la dotazione strumentale a supporto della didattica differenziata per gli alunni diversamente abili in grado anche di sostenere gli apprendimenti, con particolare riguardo alla metodologia didattica rivolta agli alunni dislessici.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo, è stato costruito partendo dal confronto, condivisione di intenti, scelte strategiche da parte dei docenti dei tre ordini di Scuola. Per la più efficace organizzazione del Curricolo, ciascun Dipartimento disciplinare, sulla base della normativa dettata dalle Indicazioni Nazionali, ha attuato specifiche scelte riguardanti:

- i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze,
- gli Obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina,
- i Contenuti,
- i Metodi e metodologie,
- l'Organizzazione.

Particolare importanza va attribuita alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti [con riferimento all'OM 172/4 dic. 2020 per la Valutazione, Scuola primaria].

Il lavoro dei docenti, dopo una prima fase di progettazione, è rivolto alle attività didattiche curricolari ed extra-curricolari. Gli incontri periodici nei Dipartimenti sono finalizzati infatti, ad individuare le eventuali criticità durante la fase di realizzazione o alla fine dei percorsi didattici. Questo fa sì che il successo formativo delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi a conclusione degli studi della scuola di base, sia maggiormente favorito per il loro futuro.

Le competenze trasversali si collocano nella prospettiva di formazione come processo di costruzione del sé, in cui gli studenti prendono sempre più consapevolezza della propria crescita professionale ed umana. Particolare importanza si attribuisce alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sono particolarmente prese in considerazione durante le fasi di progettazione e svolgimento delle attività curricolari, ma che rivestono un ruolo ancora più importante in quelle di progetto. Non a caso la scelta delle attività progettuali dell'Istituto, mirano allo sviluppo delle competenze trasversali per la promozione a livello personale dei nostri piccoli-grandi protagonisti nel loro percorso di formazione.

### PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La progettazione extracurricolare, per il triennio 2022/2025, dovrà "continuare a vertere a potenziare le seguenti aree tematiche (L. 107/2015, c. 7)":

- competenze linguistiche della lingua madre;
- competenze matematico-logiche e scientifiche (ad esempio con progetti che implementino le STEAM, il coding e il pensiero computazionale);

- competenze di lingue straniere;
- competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel teatro, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni stranieri e alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18/12/2014;
- competenze digitali;
- educazione motoria e della pratica sportiva in genere;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio storico-artistico;
- percorsi di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere commi 15 e 16 L.107/2015, così come percorsi di educazione alla salute, di prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo (Linee di orientamento di aprile 2015) rientrano a pieno titolo in un curriculum interdisciplinare e transdisciplinare di cittadinanza attiva e democratica.

I predetti punti salienti la riorganizzazione dell'offerta formativa e organizzativa per il triennio 2022/2025 si concentreranno, inoltre su:

- completare l'introduzione della divisa scolastica nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado;
- implementare il modello di "Scuola senza aula" per la scuola secondaria di primo grado;
- potenziare l'azione didattica curricolare della scuola primaria con il *Pensiero computazionale* veicolato nelle varie discipline;
- prevedere il corso di latino per la seconda e terza classe della scuola secondaria di primo grado (tale previsione sarà oggetto di modifica anche per l'aggiornamento del PTOF 2021/2022);
- predisporre corsi pomeridiani di sostegno/potenziamento di matematica, lingua italiana e lingua inglese;
- consolidare la cultura sportiva, tecnologica, artistica e musicale;

Saranno attivati per la.s. 2021/2022 i seguenti moduli PON destinati sia agli alunni di Scuola Primaria che agli alunni di Scuola secondaria di Primo grado:

- 10.1.A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

Le attività si svolgeranno nel rispetto delle norme anticovid vigenti, sono finalizzate a:

- migliorare la socializzazione, ridurre lo stress l'ansia attraverso il movimento corporeo;
- favorire la percezione dell'altro insegnando a leggere i movimenti degli avversari, comprendere le intenzioni e reagire di conseguenza;
- favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

- 10.2.2 A Competenze di base

Con tali percorsi si intende:

- rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- sostenere la motivazione /rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO MUSICALE

L'indirizzo musicale, autorizzato ed istituito per la prima volta nell'anno scolastico 2021/22, consente di avviare alla pratica di uno strumento musicale a scelta tra pianoforte, violino, chitarra e percussioni. Gli insegnamenti integrano le 2 ore curricolari di educazione musicale. La distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali garantisce la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è necessaria alla creazione di un gruppo di musica d'insieme, attività didattica che caratterizza il corso. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale ben si colloca in contesti in cui è presente un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere (D.M. 201/6 agosto 1999).

Finalità (D. M. 201/6 agosto 1999)

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;

- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

La scuola quindi, intende essere ancora più presente, per le nostre studentesse e i nostri studenti, prevedendo oltre alle attività progettuali extracurricolari servizi come:

- certificazioni nelle lingue straniere, accreditate da enti certificatori;
- attività sportive non presenti sul territorio,

al fine di: garantire il successo formativo, far apprezzare ed appassionarsi allo studio, "accompagnare" alla curiosità i "più piccoli", alla ricerca per "i più grandi", di sviluppare e potenziare le competenze che si acquisiscono durante gli anni del percorso nella nostra scuola.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

**Collaboratori del DS.** I due collaboratori del dirigente scolastico sono delegati a svolgere le seguenti funzioni: - sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso; - presiedere i consigli di classe in caso di assenza o di impedimento dello stesso; - coordinare i lavori delle funzioni strumentali; - ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; - provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; - vigilare sulle attività pomeridiane e, in assenza o impedimento del dirigente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. [N.2 Docenti]

**Staff del DS.** (comma 83 Legge 107/15). Come previsto dalla legge 107/15, il dirigente scolastico individua all'interno del corpo docente delle figure di supporto, lo staff dirigenziale, al quale può delegare specifici compiti funzionali al servizio scolastico a carattere gestionale ed organizzativo per migliorare la qualità stessa della scuola.[ N.3 Docenti].

**Funzione Strumentale.** Ai sensi dell'art.33 del CCNL scuola 2006/2009, per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e in coerenza con il piano dell'offerta formativa, il collegio dei docenti identifica, annualmente, le Aree di intervento per le funzioni strumentali, definendo i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

AREA GESTIONE DEL PTOF e DEL PdM\_OBIETTIVO: Coordinare le attività del PTOF e del PdM di Istituto

AREA VALUTAZIONE, prove INVALSI\_OBIETTIVO: Coordinare le attività di valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di 1°Grado

AREA - INTEGRAZIONE e INCLUSIONE SCOLASTICA\_ OBIETTIVO: Coordinare le attività dell'area integrazione e dell'inclusione scolastica (nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e

Secondaria di 1° Grado)

AREA CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO e RAPPORTI con il TERRITORIO\_OBIETTIVO: Coordinare le attività della scuola sul territorio e le attività di orientamento. [N.8 Docenti]

**Responsabile di plesso.** Ai sensi del CCNL - Comparto scuola, il dirigente scolastico individua all'interno del corpo docente figure di supporto, alle quali sono delegati specifici compiti funzionali al servizio scolastico a carattere organizzativo, didattico e gestionale del personale docente, discente e utenza e dei sussidi e materiali presenti nel plesso. [N. 10 Docenti]

**Animatore digitale** Il D.M. n° 851 del 27 ottobre 2015 (Legge n°107 del 13 luglio 2015), che adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) finalizzato al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale, ben si inserisce nell'ambito di un percorso già avviato dall'Istituzione Scolastica a seguito delle indicazioni fornite dal MIUR, in modo più dettagliato nella Legge n°128 dell'8 novembre 2013 (art.16, comma 1, lettera d), in merito all'aumento delle competenze nei processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica. L'Animatore digitale, nell'ambito del PNSD, ha il compito di adeguare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa dell'istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Le sue azioni si articolano infatti: - nel miglioramento delle competenze digitali degli studenti attraverso un uso consapevole delle stesse; - nell'implementazione e la manutenzione costante delle dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali; - nella formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; - nella partecipazione degli studenti in workshop e altre attività con momenti formativi aperti alle famiglie ed altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. [N.1 Docente]

**Team digitale.** Il team digitale coadiuva e collabora con l'animatore digitale nell'attuazione delle indicazioni del PNSD nell'Istituto. [N. 3 Docenti]

**Gruppo Progetto.** Competono al gruppo di progetto i compiti della stesura, aggiornamento e adeguamento del PTOF e di PdM, la valutazione delle proposte progettuali esterne e la verifica della loro corrispondenza e coerenza con gli obiettivi individuati nel PTOF, la lettura dei bandi MIUR, regionali, nazionali e d europei e, in accordo con le indicazioni degli organi collegiali, la redazione di progetti che possano consentire l'accesso dell'istituzione scolastica ai relativi finanziamenti. [N. 11 Docenti]





**Coordinatori di classe - interclasse - intersezione.** Il coordinatore opera su delega del dirigente scolastico e ricopre un ruolo fondamentale nella programmazione e gestione organizzativa e didattica della classe, gestisce le conflittualità che dovessero insorgere all'interno della classe e cura, inoltre, le relazioni con le famiglie. [N.36 Docenti]

**Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.** Figura preposta all'applicazione della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008), cura le relazioni fra scuola e soggetti del territorio, gestisce il processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione e la relativa documentazione.

**PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri**

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

**Scuola dell'infanzia**

**Classe di concorso** [0402.classe Concorso.titolo]\_N. unità attive: 23

**Attività realizzata:** I docenti di ruolo comune sono impegnati in attività di docenza, svolgono anche azioni di potenziamento su incarico specifico per interventi che consentano l'attuazione di metodologie didattiche innovative: docenza di lingua inglese, pratica musicale e sportiva, continuità scuola infanzia/primaria. I docenti, inoltre, sono impegnati in azioni di sostegno alla didattica mediante azioni finalizzate alla creazione di ambienti di apprendimento ove praticare attività didattiche innovative, privilegiando approcci laboratoriali e in azioni di coordinamento, organizzazione e progettazione in attuazione del PdM. L'insegnamento della Religione Cattolica, per gli alunni e le alunne che chiedono di avvalersene, è impartito da docenti con titolo specialistico. Le attività alternative alla Religione Cattolica sono impartite da docenti di ruolo comune. Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

**Classe di concorso** [0402.classe Concorso.titolo\_sostegno]

**Attività realizzata.** I docenti di sostegno svolgono, principalmente, attività di docenza finalizzate all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con disabilità certificata attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati/personalizzati. Essi sono assegnati agli alunni in base al grado di disabilità certificata. Impiegato in attività di:



- Sostegno

### Scuola primaria

**Classe di concorso** [0402.classe Concorso.titolo]\_N. unità attive: 46

**Attività realizzata.** I docenti di ruolo comune svolgono, principalmente, attività di docenza. Inoltre, sono impegnati in azioni di potenziamento, su incarico specifico, finalizzate all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati/personalizzati, in azioni di docenza con l'uso di metodologie didattiche innovative, o finalizzata al potenziamento della pratica musicale e della pratica sportiva, o ancora in docenza di lingua inglese nelle sezioni di scuola dell'infanzia. I docenti sono, altresì, impegnati in azioni di sostegno alla didattica mediante azioni finalizzate alla creazione di ambienti di apprendimento ove praticare attività didattiche innovative, privilegiando approcci laboratoriali e in azioni di coordinamento, organizzazione e progettazione in attuazione del PdM. La scuola ha in organico docenti di lingua inglese specialisti e specializzati. L'insegnamento della Religione Cattolica, per gli alunni e le alunne che chiedono di avvalersene, è impartito da docenti con titolo specialistico. Le attività alternative alla Religione Cattolica sono impartite da docenti di ruolo comune. Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

**Classe di concorso** [0402.classe Concorso.titolo\_sostegno]

**Attività realizzata.** I docenti di sostegno svolgono, principalmente, attività di docenza finalizzate all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con disabilità certificata attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati/personalizzati. Essi sono assegnati agli alunni in base al grado di disabilità certificata. Impiegato in attività di

- Sostegno

### Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso\_A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO\_N.  
unità attive: 3

**Attività realizzata.** Docenza relativa al curriculum specifico della disciplina e in attività aggiuntive di potenziamento per gli alunni, finalizzate all'inclusione scolastica e al diritto allo



studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati/personalizzati. Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Classe di concorso\_A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO\_N. unità attive: 10

**Attività realizzata.** Docenza relativa al curriculum specifico della disciplina Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Classe di concorso\_A028 - MATEMATICA E SCIENZE\_N. unità attive: 6

**Attività realizzata.** Docenza relativa al curriculum specifico della disciplina Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Classe di concorso\_A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO\_N. unità attive: 3

**Attività realizzata.** Docenza relativa al curriculum specifico della disciplina e in attività aggiuntive di potenziamento per gli alunni riguardanti la pratica musicale (corale e strumentale) e/o in attività, su incarico specifico, finalizzate all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati/personalizzati. Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione

Classe di concorso\_ A049 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO\_N. unità attive: 2

**Attività realizzata.** Docenza relativa al curriculum specifico della disciplina Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Classe di concorso\_ A060 TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO\_N. unità



attive: 2

**Attività realizzata.** Docenza relativa al curriculum specifico della disciplina Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Classe di concorso\_AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)\_N. unità attive: 3

**Attività realizzata.** Docenza relativa al curriculum specifico della disciplina Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Classe di concorso\_AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)\_N. unità attive: 2

**Attività realizzata** Docenza relativa al curriculum specifico della disciplina Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Docenti di Sostegno\_ N. unità attive: 2

**Attività realizzata.** Docenza su incarico specifico, finalizzata all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati/personalizzati. Impiegato in attività di:

- Sostegno

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione finanziaria dei Servizi Generali ed Amministrativi e ogni altra attività prevista dal profilo professionale.
Ufficio protocollo	Gestione posta elettronica: internet, intranet e pec. Archivio e protocollo: tenuta del registro del protocollo, archiviazione, smistamento posta, corrispondenza esterna ed interna e diffusione circolari, anche via email.



Ufficio acquisti	Gestione alunni: elenchi, trasferimenti, schede, registri, tabelloni, fogli notizie, corrispondenza alunni, tenuta fascicoli personali, infortuni, diplomi, libri di testo, statistiche alunni e varie, organici. Elezioni organi Collegiali e RSU. Attività OO.CC. – Viaggi d'istruzione, certificati di frequenza, esami di stato. Gestione servizi inclusione e integrazione scolastica. Gestione degli acquisti e magazzino, richiesta preventivi e redazione del prospetto comparativo, ordinazione e consegna dei beni e dei servizi. Cura l'albo pretorio ed amministrazione trasparente. Tenuta e conservazione dei registri relativi ai compiti assegnati.
Ufficio per la didattica	Certificati di servizio del personale docente, convocazioni e attribuzioni supplenze, stipula contratti a tempo determinato supplenze brevi e saltuarie e a t.i., pratiche pensionistiche, tenuta fascicoli personali e trasmissione ad altri istituti, assenze, decreti. Pratiche ricostruzioni della carriera e pratiche inerenti il trattamento economico del personale (es. detrazioni, assegno nucleo familiare, ferie non godute). Comunicazione scioperi e assenze alla V.S.G. Valutazione domande docenti e ATA e inserimento al SIDI. Graduatorie soprannumerari. Domande di trasferimento. Organici. Tutte le pratiche riconducibili all'area personale. Tenuta registri inventario e facile consumo.
Gestione degli alunni /Libri di testo / Visite guidate ed assicurazioni	Gestione alunni: elenchi, trasferimenti, schede, registri, tabelloni, fogli notizie, corrispondenza alunni, tenuta fascicoli personali, infortuni, diplomi, libri di testo, statistiche alunni e varie, organici. Elezioni organi Collegiali e RSU. Attività OO.CC. – Convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva e Collegio dei Docenti. Registro elettronico. Viaggi d'istruzione, certificati di frequenza, esami di stato. Organizzazione eventi e manifestazioni a scuola. Comunicazione interventi di piccola manutenzione. Digitazione avvisi e circolari interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/logi> Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_f](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_f) Modulistica da sito scolastico

[https://www.comprensivouggiano.edu.it/icu/index.php?option=com\\_content](https://www.comprensivouggiano.edu.it/icu/index.php?option=com_content)

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



**IL VELIERO PARLANTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partner rete di scopo</li> </ul>

**Approfondimento:**

Finalità dell'adesione alla rete di scuole "Il Veliero Parlante", con scuola capofila l'Istituto Comprensivo "G. Falcone" di Copertino (LE):

- valorizzazione e formazione delle risorse professionali;
- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
- realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale e non.

**POLO FORMATIVO AMBITO TERRITORIALE 19 - PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto nella scuola nella rete	Partner rete di ambito

**RETE CENTRI ANTIVIOLENZA COMUNITÀ SAN FRANCESCO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di scopo

**CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partner rete di scopo</li> </ul>

**Approfondimento:**

Finalità della convenzione con l'Università del Salento:

- realizzazione di tirocini formativi attivi a favore di studenti impegnati nelle facoltà di scienze della formazione;
- partecipazione a questionari di rilevazione in riferimento al fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- partecipazione al progetto EFFE.BI.P "Effetti biologici precoci dell'inquinamento ambientale nella popolazione dell'unione dei comuni di Terra d'Oriente"
- collaborazione nella realizzazione dei progetti PON FSE.

#### CONVENZIONE CON I COMUNI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

#### CONVENZIONE CON IL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partener rete di scopo

**Approfondimento:**

Finalità della convenzione sottoscritta con il C.E.A. "Terre di Enea" - Otranto (LE): - realizzazione di progetti sull'educazione ambientale;

- collaborazione nella realizzazione dei progetti PON FSE.

**CONVENZIONE CON LE AZIENDE SANITARIE LOCALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di scopo

**Approfondimento:**

Finalità delle convenzioni con le ASL di Maglie e Poggiardo (LE):

- programmazione e realizzazione di progetti di educazione alla salute compresi nel piano regionale.

**ULISSE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di scopo

**Approfondimento:**

La scuola ha aderito alla rete di scuole "Ulisse", scuola capofila l'IISS A. Meucci di Casarano (LE) per l'acquisizione del servizio di cassa.

**CONVENZIONI CON ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di scopo

**Approfondimento:**

Finalità della convenzione con gli Istituti d'Istruzione Superiore:

- realizzazione di tirocini formativi attivi a favore di studenti impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro

**COLLABORAZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner di scopo

**Approfondimento:**

L'istituto ha sottoscritto dichiarazioni di disponibilità a collaborare con vari Enti, Associazioni e Agenzie del territorio per la realizzazione di progetti PON FSE.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

La scuola ha programmato il piano triennale di formazione dei docenti in servizio in linea con le indicazioni ministeriali (Legge 107/2015 comma 124) e rispondenti al bisogno formativo dei docenti. Le proposte di formazione, decise e condivise in sede di Collegio dei Docenti, sono coerenti con la mission della scuola e con i suoi obiettivi prioritari rilevati nel RAV e monitorati nel PdM. I docenti possono attingere ad un'ampia proposta formativa, infatti alle iniziative dell'istituto si aggiungono quelle attivate dall'ambito territoriale 19, cui è stata demandata la gestione del piano di formazione nazionale. Momenti di crescita personale e professionale si realizzano anche al di fuori della formazione nelle riunioni dipartimentali; tali momenti alimentano l'azione di sperimentazione didattica.

La misura oraria minima della formazione è di 30 ore per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

Le attività di aggiornamento verteranno sulle aree individuate nel PTOF:

- approfondimento e aggiornamento disciplinare;
- didattica inclusiva;



- didattica speciale e BES;
- didattica laboratoriale;
- formazione linguistica;
- tutela della sicurezza;
- prevenzione e contrasto del disagio
- Scuola Infanzia: Robotica, Coding e la Musica e il movimento per promuovere la consapevolezza del sé.
- 
- Scuola Primaria: Robotica e Modello di Scuola senza zaino.
- Scuola Secondaria: Valutazione, per poter elaborare dei criteri valutativi in continuità con quanto determinato dalla O.M. 172 del 2020 per la scuola primaria e Robotica.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La scuola ha programmato un piano di formazione e aggiornamento del personale ATA in servizio presso l'istituzione in linea con le indicazioni ministeriali e rispondenti al bisogno formativo degli impiegati. Le proposte di formazione, coerenti con le necessità della scuola e con gli obiettivi rilevati nel RAV e monitorati nel PdM, sono soddisfatte con iniziative interne all'istituto e con quelle attivate dall'ambito territoriale 19.

- prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro
- primo soccorso
- corso di aggiornamento per il personale di segreteria sul regolamento della contabilità
- corso di aggiornamento del personale di segreteria per rispetto della privacy e della trasparenza dei provvedimenti.